

# Scienza e filosofia insieme per capire la mente: nato a Cesano il Centro di epistemologia applicata

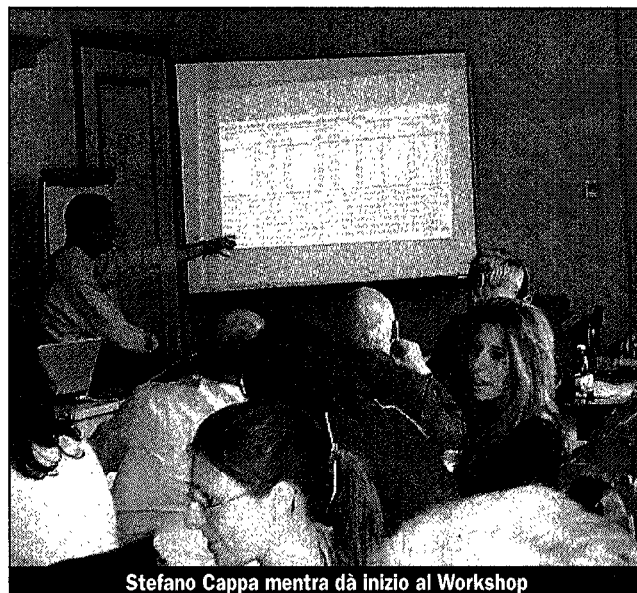
**CESANO MADERNO** Nasce il Cresa - Centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata - all'interno della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita - Salute San Raffaele di Cesano Maderno. Codiretto da Michele Di Francesco e Matteo Motterlini, si pone lo scopo di promuovere le interazioni tra filosofia, scienze cognitive e neuroscienze. L'attività del Centro ha preso avvio martedì 17 aprile, con il partecipato workshop "Decisioni, emozioni e razionalità. Alla ricerca della basi neurobiologiche delle scelte morali" che si è svolto dalle ore 9.30 alle ore 12.30 presso la Facoltà di Filosofia, all'interno del Palazzo Arese - Borromeo di Cesano Maderno, sede dell'Università. Hanno partecipato Claudia Bianchi, Stefano Cappa, Michele Di Francesco, Roberto Mordacci, Andrea Moro, Matteo Motterlini, Massimo Rechlin. Da sempre la scienza ha gettato nuova luce e talvolta perfino risolto problemi tradizionalmente considerati «filosofici» - come arriviamo a

conoscere ciò che conosciamo? Cosa si cela dietro ai nostri giudizi? E come prendiamo le nostre decisioni? Qual è il rapporto fra esperienza, conoscenza e memoria? Esiste l'io? E quali sono i suoi confini e il suo rapporto con la coscienza? Oggi le neuroscienze cognitive stanno rivoluzionando la nostra concezione della mente e delle sue funzioni. Ci for-

niscono nuovi dati sulla natura delle sensazioni, della percezione e dei processi di astrazione. La teoria della conoscenza (o epistemologia) è rientrata così pienamente nell'ambito di una disciplina sperimentale, come diversi filosofi (da Hume a Quine) hanno auspicato. L'epistemologia sperimentale coniuga il meglio delle due discipline, il rigore speri-

mentale della scienza con la profondità e la sofisticazione argomentativa della tradizione filosofica. Il Centro di ricerca di epistemologia sperimentale e applicata (Cresa) nasce con lo scopo di promuovere le interazioni tra filosofia, scienze cognitive e neuroscienze. Interazione che si concretizza nella riflessione epistemologica sul metodo e i risultati delle scienze della mente e nell'applicazione delle idee che ne conseguono in ambiti quali le tecnologie della conoscenza, l'information design, l'economia cognitiva, il decision making, la comunicazione, il marketing e le scienze sociali. L'indagine epistemologica è sperimentale nel senso che si rivolge alle scienze neuro-cognitive e al loro metodo in cerca della soluzione dei classici problemi della teoria della conoscenza. Ed è applicata nel senso in cui guarda a questa indagine teorico-sperimentale in funzione dei possibili interventi per migliorare l'uomo e la società. Da questa prospettiva, neuroeconomia, neuroetica e neuroestetica sono le neodiscipline a cui si rivolgono principalmente gli interessi del Cresa. "Punto di partenza e giustificazione dell'esistenza del Cresa è la convinzione che la rivoluzione nelle scienze biologiche e cognitive contemporanee richieda l'invenzione di laboratori di pensiero in cui studiosi di formazione e interessi diversi possano convergere verso ricerche di carattere multidisciplinare, ormai essenziali per la comprensione dei processi di produzione, consumo e distribuzione del sapere." - spiegano i codirettori Di Francesco e Motterlini.

**Elisabetta Pioltelli**



Stefano Cappa mentre dà inizio al Workshop

## GRUPPI DI LAVORO

### Dalle neuroscienze all'economia: ricerca

■ Il seminario nasce nell'ambito delle attività di Cresa. Il Cresa è costituito da gruppi di ricerca aggregati su differenti progetti multidisciplinari ed afferiscono ricercatori dell'Università San Raffaele e di altri atenei e strutture di ricerca, in aree quali neuroscienze, filosofia della mente, del linguaggio e della scienza, linguistica, psicologia cognitiva, economia, informatica e l'intelligenza artificiale. Questi sono al momento alcuni percorsi comuni espressi sotto forma di parole chiave: mente, linguaggio e cognizio-



Stefano Cappa

ne; biologia della conoscenza; teoria della decisione e dell'azione; ergonomia cognitiva e teorie del ciber spazio; cognizione sociale e scienze sociali cognitive.

Da sempre la scienza ha gettato nuova luce e talvolta perfino risolto problemi considerati «filosofici». Oggi le neuroscienze cognitive stanno rivoluzionando la nostra concezione della mente e delle sue funzioni, fornendoci nuovi dati sulla natura, della percezione e dei processi di astrazione.

**Eli.Piol.**